

INVESTIMENTI

La pandemia non danneggia il lusso I rendimenti su anche del 230%

Il settore non ha risentito della crisi innescata dal Covid soprattutto grazie alla Cina, dove le vendite sono raddoppiate rispetto al 2019. Volano i titoli di Hermès, Lvmh, Ferragamo e Prada. Bene anche i fondi

di GIANLUCA BALDINI



È uno dei settori che è maggiormente esploso negli ultimi lustri grazie alla crescita nel mondo di una classe media o medio alta disposta ad aprire il portafoglio per sfoggiare griffe e orologi di marca. Il lusso ha mostrato, anche durante la pandemia, una forte resistenza e per il 2022 le previsioni di crescita sono quasi del 10% nelle vendite.

Questo comparto è fortemente condizionato dalla Cina, Paese dove è maggiore la crescita di «nuovi ricchi» che desiderano esibire capi e oggetti esclusivi. Non a caso, nel 2021 le vendite del lusso nella Cina continentale saranno doppie rispetto ai livelli del 2019. Questa tendenza è stata guidata in particolar modo da un «rimpatrio» della spesa, data l'assenza di viaggi, combinato con un forte ambiente di consumo sottostante per la domanda di questi beni.

La Cina, quindi, continuerà a essere il motore più importante del consumo di prodotti di lusso globale, guidata da venti di coda strutturali (aumento dei redditi disponibili, desiderabilità per i beni di lusso) e opportunità di crescita (acquisizione di clienti, espansione online).

La domanda di beni di lusso è naturalmente strettamente correlata al Pil e sono sempre più i giovani (i cosiddetti millennials) nei Paesi ricchi o emergenti in grado di spendere cifre maggiori per i cosiddetti consumi discrezionali.

Fra i marchi globali, Lvmh ha confermato anche nel 2021 la sua forza grazie ai suoi brand dominanti (da Louis Vuitton a Moët & Chandon, da Loro Piana a Fendi, da Christian Dior a Guerlain) ed è di-

ventata la società europea a maggiore capitalizzazione

(358 miliardi di euro) superando di poco il gigante alimentare Nestlé. «Louis Vuitton Moët Hennessy (Lvmh) combina, per esempio, da anni forte crescita ed elevata redditività (ritorno netto sulle vendite di oltre il 10%). E gli elevati differenziali tra costi di produzione e prezzi di vendita fanno sì che i francesi abbiano margini sempre pazzeschi, anche con l'inflazione», spiega Salvatore Gaziano, direttore investimenti di Soldiexpert scf.

Anche perché il crescente gruppo di clienti formato da

cinesi benestanti e da nuovi ricchi presta poca attenzione ai costi se proprio vuole sfoggiare una borsa Vuitton.

Qualche delusione è arrivata invece per il concorrente Kering per la minore crescita di Gucci, il principale motore del gruppo. Ma nel 2022, grazie all'espansione dell'online, ci si aspetta un recupero.

In generale, dunque, il settore ha dato soddisfazioni a chi vi ha creduto. I fondi che puntano su questo comparto, in molti casi, hanno quasi raddoppiato i rendimenti in tre

anni e ancora meglio hanno fatto i singoli titoli.

Tra i fondi il Lyxor msci world consumer discretionary è salito del 94,75% in tre anni. Lo stesso vale per l'Invesco consumer discretionary (+95,5%) e per il Pictet premium brands, che è cresciuto del 101,3% in 36 mesi.

Tra i titoli, oltre ai due colossi Hermès international (+232% in tre anni) e Lvmh (+192,4%), ha fatto molto bene anche Prada con una crescita del 100%.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I TITOLI DA TENERE D'OCCHIO

Nome	Isin	Rendimento da inizio anno	Rendimento a un anno	Rendimento a tre anni
● Lyxor msci world cons. discr. tr ucits etf - Acc	Lu0533032008	27,42%	29,91%	94,70%
● Invesco cons. discr. S&P Us sel. s. ucits etf acc	Ie00b449xp68	36,69%	37,92%	95,54%
● Lo funds world brands P eur	Lu1809976522	19,84%	24,70%	101,35%
● Pictet-Premium brands-R eur	Lu0217138725	31,22%	33,82%	91,12%
● Amundi is S&P global luxury ucits etf eur	Lu1681048630	30,90%	33,73%	106,49%
● Prada	It0003874101	9,00%	18,54%	100,85%
● Hermès international	Fr0000052292	80,72%	88,21%	232,00%
● Lvmh	Fr0000121014	40,30%	40,77%	192,39%
● Kering	Fr0000121485	18,26%	24,62%	80,40%
● Hugo Boss	De000a1phff7	95,64%	98,04%	-1,47%
● Salvatore Ferragamo	It0004712375	39,34%	42,31%	24,88%

Fonte: Soldiexpert scf

LaVerità